



COMUNE DI NAPOLI



DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI CON PROCEDURA
SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014

Concessione semplificata n° 1546/P.E. del 15/11/2016
rilasciata in data 14-11-2016

PRATICA SUAP N° 15681-2016
"AREA A" – DEHORS DI TIPO A

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di occupazione suolo PG/2016/728684 del 19/09/2016 presentata dal Sig. SCOGNAMILLO CIRO nato a NAPOLI il 07/01/1975 (C.F. SCGCRI75A07F839F) in qualità di legale rappresentante della società POPPELLA E FIGLI SRL SEMPLIFICATA con sede legale ed operativa in Napoli, VIA S.BRIGIDA 69/70 - P.IVA 08358851213

Visto il Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) approvato con delibera di C.C. n. 65 del 24/11/2014;

visto il *Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (di seguito Regolamento dehors)*, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 10/12/2014;

visto che l'art. 8 del suddetto Regolamento dehors prevede che il servizio competente, verificata la conformità delle dichiarazioni e la completezza degli allegati tecnici rilasci o neghi la concessione entro il termine di 10 giorni dalla richiesta e che, qualora a conclusione del procedimento istruttorio, il medesimo servizio accerti la mancanza di uno dei requisiti richiesti, dei quali è stato dichiarato il possesso, assuma le conseguenti determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/90.

Verificata la completezza e la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della concessione nonché sul rispetto delle condizioni e dei limiti imposti dal Regolamento nonché la completezza degli allegati tecnici; Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio per produzione in campo alimentare di cui alla SCIA n. 468284 del 01/06/2016.

Dato atto che il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 159/2011 e all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 sono controllati dal Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples; che non sussistono in capo al responsabile del procedimento e in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

Visto

- il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;
- il D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;

1

- l'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
- gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;
- gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 64 dell' 11/02/2016;
- l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

Rilevato che il canone COSAP per l'occupazione di mq 9,92 è pari ad € 642,20 ed è stato calcolato secondo quanto riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE

categoria cosap	tariffa	mq	canone quadrimestrale
A	€ 64,22	10	€ 642,20

acquisito il pagamento pari ad € 642,20 effettuato in data 16-11-2016 ai sensi dell'art. 31 comma 2 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP)

CONCEDE

alla società POPPELLA E FIGLI SRL SEMPLIFICATA l'occupazione di suolo pubblico nell'area prospiciente il pubblico esercizio sito in Napoli, VIA S.BRIGIDA 69/70, per l'installazione di funghi e sgabelli con un ingombro totale di mq 9,92, come da progetto allegato che costituisce parte integrante del presente atto e con le seguenti prescrizioni:

- gli arredi, posizionati sull'area concessa in occupazione, devono essere messi a disposizione anche di coloro che intendano consumare sul posto prodotti acquistati in altre attività commerciali;
- non può essere effettuato, sull'area concessa in occupazione, in nessuna circostanza il servizio di somministrazione ai tavoli né altra attività similare;
- non possono essere praticati prezzi maggiorati ai soggetti che usufruiscono degli arredi esterni;
- deve essere esposto, in luogo ben visibile, un cartello con l'indicazione "NON SI EFFETTUA SERVIZIO AI TAVOLI" nell'area esterna ai locali.
- allo scadere dell'orario di esercizio del servizio all'aperto gli elementi di arredo dovranno essere ritirati e custoditi in luogo privato.

La concessione è valida per un periodo non superiore a 120 giorni consecutivi a decorrere dalla data del rilascio 17-11-2016.

La concessione di suolo pubblico con procedura semplificata può essere rinnovata per una sola volta nel medesimo anno solare con la sola esclusione della concessione concernente occupazioni ricadenti in aree pubbliche, aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico sottoposte a piano attuativo obbligatorio (progetto d'ambito). In tale ultimo caso, la concessione può essere rilasciata una sola volta nel medesimo anno solare. Il rinnovo è ammesso per i due anni successivi a decorrere dalla prima domanda. Alla scadenza del triennio il soggetto dovrà presentare istanza di nuova concessione.

AVVERTENZE

Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e

all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa, deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali.

In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

- a) ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;
- b) a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti;
- c) a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;
- d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;
- e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionario all'atto di presentazione della richiesta di occupazione suolo e sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza:

- a) che ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento dei dehors il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni;
- b) che qualora, a conclusione dell'istruttoria, dovessero emergere motivi ostativi, l'amministrazione comunale assumerà le conseguenti determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/90 e s.m.i.;
- c) degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors e dal Regolamento COSAP.

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione. In tal caso è comunque dovuto, in caso di versamento rateale, l'intero canone come determinato dall'Ufficio competente.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune, dà diritto ai sensi dell'art. 9 c. 2 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento COSAP.

Nel caso in cui il concessionario ponga termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario o anche via fax/telefono/e-mail. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nel caso in cui il concessionario non abbia correttamente assolto al pagamento del canone si procederà ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP).

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e degli artt 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione IMU Secondaria e altri tributi (U.O. COSAP) al Servizio Autonomo Polizia Locale per gli adempimenti di competenza. Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 la concessione sarà inserita nell'elenco dei provvedimenti finali adottati dai dirigenti, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Patrizia Ongerì

Il Concessionario DELEGATO



(per accettazione)

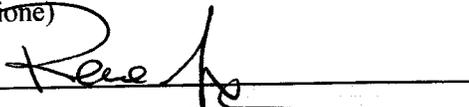


Il concessionario è consapevole che, qualora a conclusione del procedimento istruttorio (art. 8 comma 4 del Regolamento de hors) dovessero emergere motivi ostativi al mantenimento dell'occupazione concessa con il presente provvedimento, dovrà provvedere a conformare l'occupazione già concessa (inclusa la modifica o la rimozione degli arredi utilizzati) e che in caso di rifiuto l'amministrazione comunale provvederà ad assumere le conseguenti determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/90 e s.m.i.

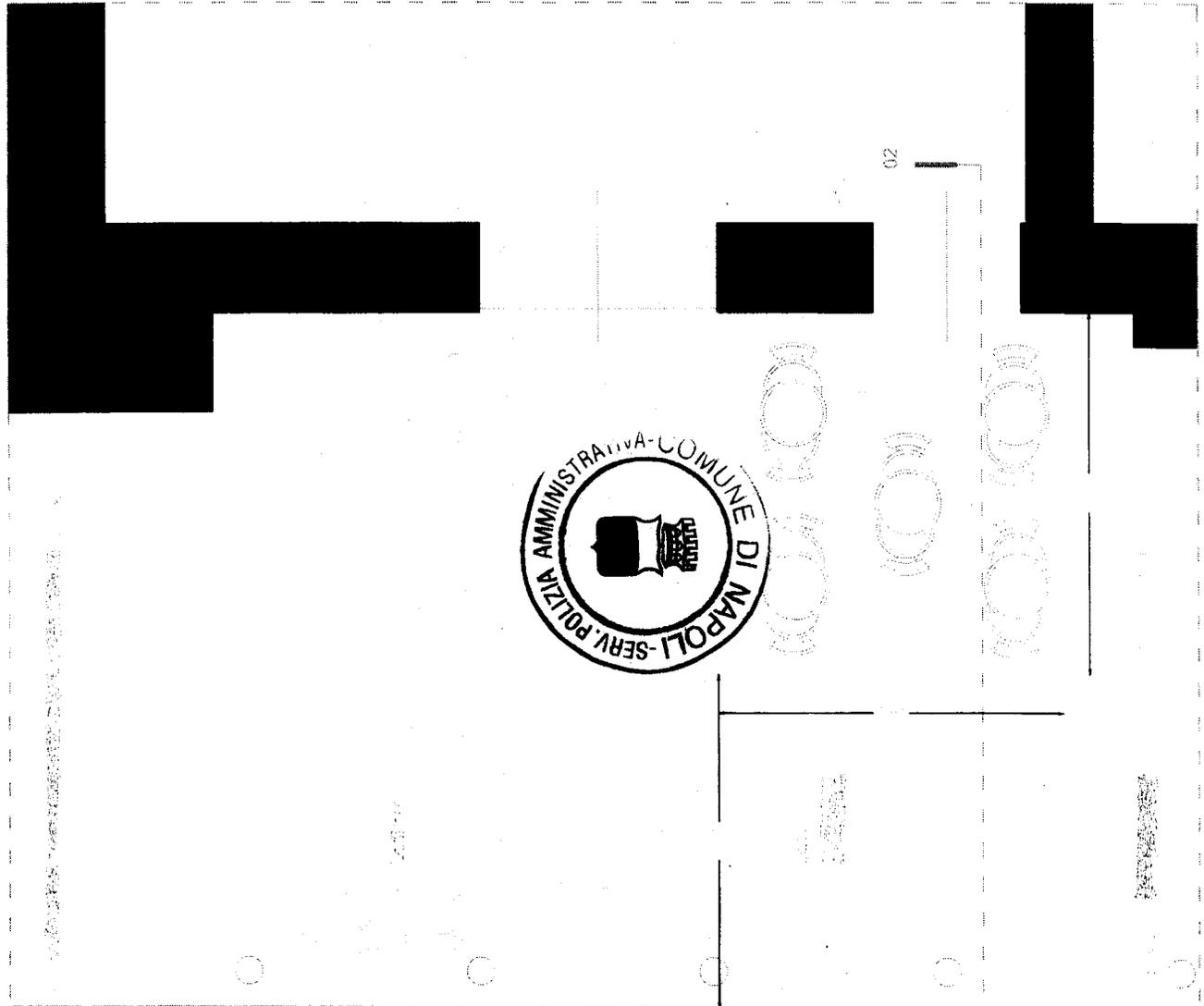
Il concessionario è altresì consapevole che le difformità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza costituisce causa ostativa al rilascio di una nuova concessione per l'anno successivo.

Il Concessionario DELEGATO

(per accettazione)



Pianta Piano Terra



02

01